

Il Comune alla Francescon: «Niente sconti, Imu da pagare»

PORTOGRUARO

«La richiesta dell'Imu alla Francescon? Abbiamo applicato la norma». Con una nota firmata congiuntamente dal dirigente dell'Area Finanziaria, Massimo D'Atri, e dal segretario generale, Cristiana Rigo, il Comune di Portogruaro ha voluto precisare alcune questioni sollevate dalla presidente della Residenza per anziani Francescon, Caterina Pinelli, che in una lettera ai quattro candidati sindaci di Portogruaro aveva chiesto nei giorni scorsi l'impegno a risolvere i contenziosi in corso sull'Imposta municipale unica. «La decisione di procedere all'invio degli accertamenti per omesso versamento dell'Imu, assunta durante la preceden-

te consiliatura, - spiegano i tecnici comunali - è stata susseguente ad un emergente orientamento giurisprudenziale basato su alcune sentenze, anche della Corte di Cassazione. Tale orientamento, oggi comunemente condiviso fra gli addetti ai lavori, è stato confermato e rafforzato da ultimo con l'ordinanza, sempre della Suprema Corte, del 6 marzo scorso. Si è trattato dunque dell'applicazione di una norma, in modo del tutto in linea, fra l'altro, con le disposizioni regolamentari comunali» Per l'annualità 2017 sono stati chiesti alla casa di riposo Francescon 131mila euro mentre per il 2018 circa 150mila. L'Ipab si è opposto a tale decisione, impugnando gli atti inviati, che al momento sono pendenti in Commissione tributaria provinciale. «Il

Comune, pur nella certezza di aver operato nell'interesse pubblico e per evitare il configurarsi di qualunque profilo di responsabilità, conscio della delicatezza della questione, - concludono il dirigente D'Atri e il segretario generale Rigo - ha scelto di non rendere esecutivi gli atti, sospendendo il pagamento fino alla definizione della vertenza. Qualunque considerazione sui riflessi politi-

LA RISPOSTA ALLA LETTERA DELLA PRESIDENTE DELL'IPAB AI CANDIDATI «GLI ACCERTAMENTI SONO BASATI SU SENTENZE DELLA CASSAZIONE»



CASA DI RIPOSO L'Ipab Francescon: il Comune contesta 280mila euro di Imu non versata negli anni 2017 e 2018

ci della scelta del Comune, non può che essere rinviata, appunto, alla politica che potrà decidere di modificare l'attuale regolamento». La struttura di Borgo San Gottardo accoglie in modo residenziale 142 anziani e dispone di un centro diurno per anziani non autosufficienti di 4 posti, in corso di ampliamento con l'obiettivo di arrivare a 16 posti. L'ente, operante a Portogruaro dal 1904, è anche beneficiario di un importante contributo del Pnrr, grazie al quale verranno realizzati 7 alloggi per anziani non autosufficienti, 3 alloggi per ospitare nuclei familiari in emergenza abitativa e un centro di servizi per la grande povertà, la cosiddetta "Stazione di Posta".

T.Inf.